

Data: 31.05.2023 Pag.: 42
 Size: 482 cm2 AVE: € 15424.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Devecchi: «Rabbia Dinamo ma tutto può ancora accadere»

Il capitano: «Gran bella reazione lunedì contro Milano, condannati dai dettagli»
 «Con loro non puoi fare errori. Ma domani in gara3 torniamo nel nostro fortino»

di Antonello Palmas

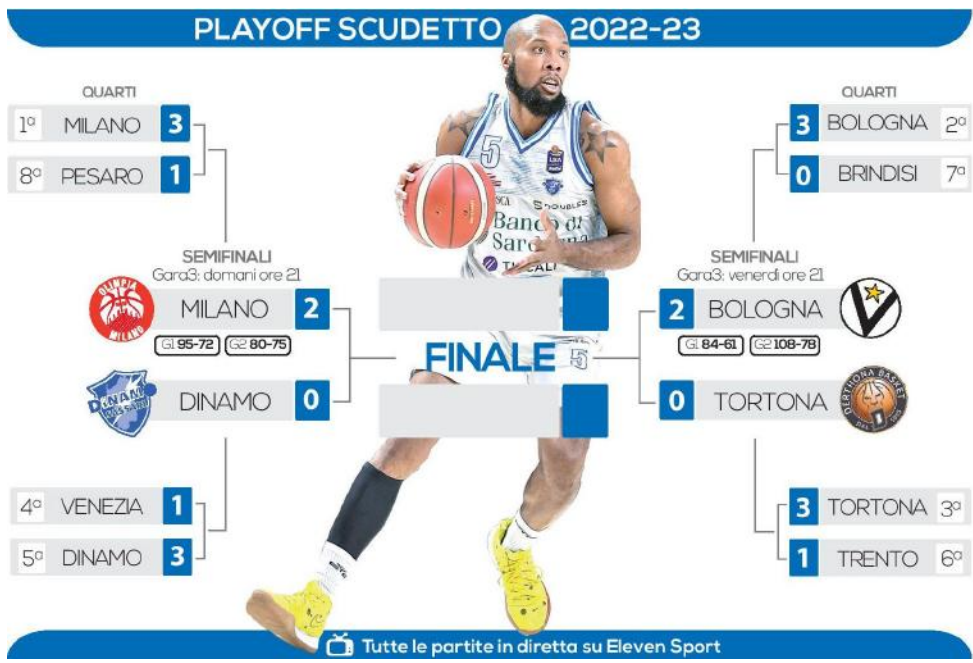
Milano Diceva tutto la faccia scura dei giocatori biancoblu che salutavano lo spicchio del Mediolanum Forum riservato ai tifosi sardi, ancora tanti e caldi. La Dinamo non riusciva a capacitarsi di come aveva appena visto svanire la chance di vincere gara2 su Milano dopo un match giocato ad altissimo livello e tornare a casa sull'1-1 nelle semifinali scudetto. Un risultato che avrebbe cambiato totalmente le prospettive in vista di gara3 in programma domani alle 21 al PalaSerradimigni. Invece si parte dallo 0-2, Milano ha il match-ball ma l'entusiasmo ha ripreso quota e tutto può ancora accadere. Il capitano Jack Devecchi racconta questa serie e le speranze di fare uno scherzo a

«Dopo gara1 c'era poco da dire, in pratica non si era giocato. Bucchi ci ha solo chiesto di tornare a fare ciò che sappiamo»
 un destino forse non ancora scritto come sembrava.
Più soddisfatti della bella prova o arrabbiati per la possibile vittoria sfumata?
 «Assolutamente c'è più rabbia, perché arriviamo da mesi importanti, nei quali abbiamo giocato una pallacanestro di buon livello. Rabbia perché dopo quella gara1 non siamo riusciti a ottenere il risultato che speravamo a causa di qualche dettaglio che ha fatto la differenza. E nei playoff specie contro Milano non puoi permetterti di sprecare niente».
Decisivo qualche errore nel finale, sotto forma di pal-perse.

«Purtroppo quel doppio rimbalzo in attacco in cui ci è sfuggita la palla è l'episodio più evidente e non siamo riusciti ad andare al tiro per provare a vincerla o almeno portarla al supplementare, ma abbiamo dimostrato di potercela giocare. Ma il fatto è che lungo tutta la gara c'è stato qualche difetto che dobbiamo limare, e contro avversari come l'Olimpia bisogna fare meno errori possibili. Ad esempio, occorre migliorare le percentuali da tre».
Una reazione forte. Cosa vi siete detti dopo quella gara1, ammesso che ci fosse qualcosa a dire?
 «In realtà ben poco, eravamo tutti consapevoli di aver fatto una brutta gara, anzi di non aver proprio giocato. Piero Bucchi ci ha spronato a dare il massimo, a tornare a esprimerci come negli ultimi mesi,

così siamo riusciti a compatirci e a fare una bella partita».
Il sardo Datome ha condannato la Dinamo.
 «Gigi è un grande campione, è tanti anni che lo dimostra in Italia e all'estero. Ha fatto una buonissima gara e dobbiamo solo fargli i complimenti. Loro non una punta di diamante, ma tanti talenti che a turno possono emergere: lunedì anche Shields e, pur senza numeri eclatanti, Hines hanno creato problemi, mentre sabato era stato Voigtmann».
Ora non si può più sbagliare, una prestazione così può dare forza. E si gioca in casa.
 «Lo step ulteriore ce lo può dare il nostro pubblico, ma occorre una gara solida per pensare di allungare la serie. Il PalaSerradimigni è il nostro fortino e sarà una bolgia».

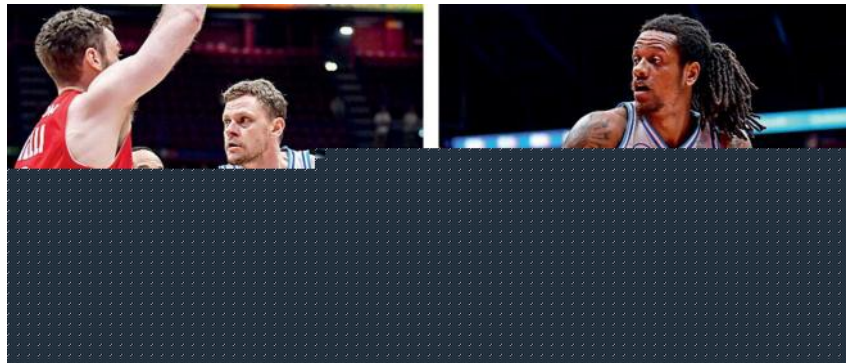
Foto: taglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'Olimpia ora ha il match-ball per chiudere la serie ma noi veniamo da mesi di basket a ottimi livelli e vogliamo allungarla

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 31.05.2023 Pag.: 42
Size: 482 cm2 AVE: € 15424.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



taglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile